



## **ISTITUTO COMPRESIVO RENDE COMMENDA**

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-464930  
Mail: [csic8ak00c@istruzione.it](mailto:csic8ak00c@istruzione.it) Pec: [csic8ak00c@pec.istruzione.it](mailto:csic8ak00c@pec.istruzione.it)  
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –  
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc\_csic8ak00c



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



All'Albo

Al Sito

=====

**OGGETTO:** Determina a contrarre **Affidamento Diretto**- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” sotto azione 13.1.3A Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo– Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica

**CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESR PON-CL-2022-39**

**Cup: J29J22000020006**

**CIG : Z33385052D**

### **Il Dirigente Scolastico**

#### **VISTI:**

- Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica
- la candidatura inoltrata da questa scuola N. 1073820 del 11/02/2022;
- la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- l’autorizzazione alla realizzazione del progetto e il correlato impegno di spesa del Miur Prot. AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022;



- le autorizzazioni al Dirigente Scolastico ex art.53 del D.lgs. n.165/01 di cui al Prot. M\_PI.AOODRCAL UFFFFICIALE 0019076 .27/09/2022; M\_PI.AOODRCAL UFFFFICIALE 0019073 .27/09/2022 e M\_PI.AOODRCAL UFFFFICIALE 0019075 .27/09/2022
  
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii;
- le delibere n. 13 e n. 14 del Collegio dei Docenti n. 1 del 5 settembre 2022 di delega al Dirigente Scolastico;
- le delibere n. 5, n. 6 e n. 7 del Consiglio d'Istituto n. 1 del 9 settembre 2022 di delega al Dirigente Scolastico;
- i seguenti regolamenti UE:
  - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
  - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione;
  - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
  
- le Linee Guida dell'Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione degli interventi 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria prot. 1588\_16\_ all01 e, in particolare, la procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti;
- il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- le delibere degli OO.CC. per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020;



- la nota MIUR 34815 del 02.08.2017 “Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale”;
- la Delibera del C.I. n.7 del 09/09/2022 in merito all’attività negoziale;
- il Decreto di formale assunzione a Bilancio di cui al Prot. N 6688 IV-5 del 20/06/2022;
- il Decreto di nomina Rup Prot. 8758 IV-5 del 26 settembre 2022;
- la ripartizione delle categorie di spesa e gli operatori da coinvolgere per la realizzazione del progetto;
- il D.Lgs. 163/2006 “Codice di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, così come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. 56/2017”;
- la nota MIUR 34815 del 02.08.2017;
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera n. 7 del Consiglio d’Istituto n. 1, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- Il Programma Annuale relativo all’esercizio finanziario corrente;
- La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;



- in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;



- le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

#### **RITENUTO:**

- che la Dott.ssa Simona Sansosti, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

#### **TENUTO CONTO:**

- che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare laboratori di sostenibilità per il primo ciclo con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso della scuola primaria "Stancati".

#### **DATO ATTO:**

- della necessità di affidare i beni per la realizzazione del giardino\orto didattico\laboratorio green per un importo stimato di € 18.032,00 IVA esclusa;
- che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei prodotti simili presenti nei vari siti specializzati e sulle brochure inviate;



- che la spesa complessiva per il servizio [o fornitura] in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 18.032,00 IVA esclusa (€ 3.967,04 IVA pari a € 21.999,04 IVA inclusa);
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

#### **CONSIDERATO:**

- di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi;
- che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

#### **ACCERTATO:**

- che il l'offerta migliore e quella più confacente alle esigenze della scuola secondo il progetto esecutivo dell'area da attrezzare risulta essere quello dell'operatore TLF S.R.L.

#### **RITENUTO**

- di affidare i lavori in parola all'operatore TLF S.R.L. per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 18.032,00 IVA esclusa (€ 3.967,04 IVA pari a € 21.999,04 IVA inclusa); tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, con fornitura anche del servizio di addestramento e formazione all'uso delle attrezzature e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti;

#### **CALCOLATO:**

- che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 18.032,00 IVA esclusa (€ 3.967,04 IVA pari a € 21.999,04 IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno finanziario corrente nel finanziamento del progetto di cui all'oggetto;

**nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,**

### **DETERMINA**

#### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Art. 2**



Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizio e della fornitura aventi ad oggetto la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica di cui al progetto in oggetto, all'operatore economico **TLF S.r.l. P.IVA 02279550517**, per un importo complessivo massimo delle prestazioni di € 18.032,00 IVA esclusa (€ 3.967,04 IVA pari a € 21.999,04 IVA inclusa)

### **Art. 3**

Di autorizzare la spesa complessiva di € 21.999,04 IVA inclusa da imputare alla voce - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo- Avviso 50636/2021 codice 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-39 dell'esercizio finanziario 2022;

### **Art. 4**

Di nominare la Dott.ssa Simona Sansosti quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

### **Art. 5**

Di nominare il dott. Francesco Morrone, DSGA, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

### **Art. 6**

Di pubblicare la presente determina all'albo on line, in Amministrazione trasparente e nell'apposita sezione PON dedicata al progetto.



Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Simona Sansosti

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.